



Orari e appuntamenti

SETTIMANA DI SPIRITUALITÀ 26-31 luglio 2010

Le giornate saranno ritmate dalla preghiera comunitaria, da meditazioni sulla parola di Dio e da momenti di condivisione. Chi desidera pernottare presso il santuario è pregato di dare per tempo l'adesione.

Per informazioni: p. Francesco, tel. 0432 731094
email: santuario@santuariocastemonte.it

APPUNTAMENTI PER L'ESTATE

Incontri di preghiera
e di riflessione
in santuario nei mesi
di luglio e di agosto,
tutti i sabati sera,
alle ore 21.00.



Santuario, 28.5.2010: mons. Alfredo Battisti, arciv. emerito di Udine, saluta alcuni anziani sacerdoti della Fraternità sacerdotale di Udine, saliti in pellegrinaggio.

AVVISO: le zelatrici e gli zelatori, che hanno un numero di associati da 1 a 10, per motivi postali hanno cominciato a ricevere le relative copie del *Bollettino* non più in pacco, ma singole, tutte con l'indirizzo della rispettiva zelatrice/zelatore. Se vi sono problemi, chiamare il nostro ufficio: **0432 731094**.

Agenda del santuario

Apertura santuario

Orario legale
♦ 7.30 - 12.00 • 14.30 - 19.00

Orario solare
♦ 7.30 - 12.00 • 14.30 - 18.00

Apertura ufficio *Bollettino*

♦ mattino: 8.30 - 12.00
♦ pomeriggio: 14.30 - 18.00

Orario delle sante messe

♦ **feriale: 9.00, 10.00, 11.00**
17.00 (orario legale)
16.00 (orario solare)

♦ **festivo (orario legale):**
8.00, 9.00, 10.00, 11.30
16.00, 17.00, 18.00

♦ **festivo (orario solare):**
8.00, 9.00, 10.00, 11.30
15.30, 17.00

Orario Autoservizi SAF per raggiungere il santuario

Udine (autostazione)	9.00
Cividale (autostazione)	9.30
Castelmonte	9.50
Castelmonte	12.10
Cividale (autostazione)	12.30
Udine (autostazione)	13.00

Il servizio non si effettua: a Natale, 1° gennaio, Pasqua, 1° maggio e in caso di neve o ghiaccio.



Madonna delle Grazie

Madre della grazia divina, prega per noi!

Nelle *Litanie lauretane*, dopo avere invocato Maria «Madre della Chiesa», l'invochiamo «Madre della grazia divina».

La sua maternità spirituale è conseguenza di quella corporale. Lei ha portato in grembo Gesù, l'autore della redenzione; con Lui ce ne applica gli effetti.

Il titolo va inteso sotto due aspetti: Maria santissima è colei che porta la Grazia per eccellenza, cioè suo figlio Gesù. È, dunque, la «Madre della Divina Grazia». La vera grazia, infatti, è quella di essere resi partecipi della vita di Dio, essere figli di Dio! Una figliolanza acquisita, donataci nel Battesimo.

Maria è divenuta anche il modello della risposta al dono di Dio, di come lasciar agire la potenza di Dio nella nostra vita. «Invocare Maria come "Madre della grazia divina" vuol dire, allora, avvertire il bisogno del dono di Dio, essere certi di poterlo ricevere, perché Dio lo offre a tutti» (G. Santarelli), e disporsi ad accoglierlo con totale apertura di cuore.

In secondo luogo, Maria è la regina di tutte le grazie, perché intercede per noi presso Dio e fa sì che Egli ci conceda qualsiasi grazia. Dio, infatti, nulla negherà alla santissima madre del Verbo. Si tenga presente, comunque, che mai Maria chiederà qualcosa che sia fuori della volontà di Dio!

L'aspetto dell'«onnipotente» intercessione è, in particolare, quello che ha fatto breccia nella devozione popolare. Maria appare come una madre amorosa che ottiene tutto ciò che gli uomini

necessitano per l'eterna salvezza. Il titolo sembra prendere avvio dall'episodio delle nozze di Cana, dove Maria «induce» Gesù a procurare vino in modo miracoloso e invita i servi a fare quello che Egli dirà loro.

Sono stati moltissimi i santi e i poeti hanno richiamato l'efficacissima intercessione di Maria. San Bernardo, nella preghiera *Memorare*, dice: «Non s'è mai udito che qualcuno sia ricorso a te e sia stato abbandonato». Nel 33° canto del Paradiso, Dante mette in bocca allo stesso san Bernardo una preghiera alla Vergine divenuta celebre: «Donna, se' tanto grande e tanto vali, / che qual vuol grazia e a te non ricorre, / sua disianza vuol volar sanz'ali. / La tua benignità non pur soccorre / a chi domanda, ma molte fiata / liberamente al dimandar precorre».



La festa liturgica

La Chiesa celebra la festa della Madonna delle grazie il 31 maggio, commemorando la Visitazione di Maria a Elisabetta. Però, nella maggior parte delle località nelle quali è venerata la Madonna delle grazie si fa festa il 2 luglio (ad es. a Benevento, a Gela, ecc. A Udine si festeggia il quarto sabato di ottobre e la domenica seguente).

La Madonna delle grazie è patrona e protettrice di molte città, paesi e località ed esistono numerosi santuari dedicati a Maria con questo titolo. Il 2 luglio festeggiano l'onomastico le persone che portano il nome di Grazia, Graziella, Maria Grazia, Graziana. ●



2 VITA DEL SANTUARIO
Orari e appuntamenti
a cura della Redazione

3 ANGOLO DELLO SPIRITO
Madonna delle Grazie
a cura di A.F.

5 EDITORIALE
Estate, un po' di distensione!
MdC

6 LETTERE IN REDAZIONE
Caro padre,
a cura di Antonio Fregona

8 CONOSCERE MARIA
La Salette: onora il Signore Dio tuo!
di Daniela Del Gaudio

11 MONDO CRISTIANO
Un evento ecclesiale da far rivivere!
di Rafael Avril

15 EDUCARE OGGI
L'arte di ascoltare
di Lucia Festone

19 TESTIMONIANZE FRIULANE
Un esemplare prete friulano
di Alberto Picotti

22 REGINA DI CASTELMONTE
Affidati a Maria
a cura di Alessandro Falcomer

24 NELLA COMUNIONE DEI SANTI
I nostri defunti
a cura di A. Falcomer

25 VITA DEL SANTUARIO
Aprile 2010
a cura di A. Falcomer

26 INVITO ALLA LETTURA
Tutti stranieri, tutti fratelli!
a cura di Lucio Saggiore



Periodico mariano illustrato a cura della Provincia Veneta dei Frati Minori Cappuccini, spedito a tutti gli associati alla «Confraternita Universale Madonna di Castelmonte»

Responsabile:
Aurelio Blasotti

Direzione e Redazione:
Antonio Fregona

In Redazione:
Francesco Zoccatelli
e Alessandro Falcomer

Progetto grafico:
Barbara Callegarin e A. Fregona

Realizzazione grafica su Macintosh:
B. Callegarin

Hanno collaborato a questo numero:
Daniela Del Gaudio, Rafael Avril,
Lucia Festone, Alberto Picotti,
Lucio Saggiore

Stampa: Litografia Casagrande
via dell'Artigianato, 10
Colognola ai Colli (VR)

Autorizzazione del Tribunale di Udine
n. 20 del 29.2.1948



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

Indirizzo:
Padre Rettore
Santuario B. Vergine
33040 CASTELMONTE (UD)

Sito Internet:
www.santuariocastelmonte.it

Posta elettronica:
santuario@santuariocastelmonte.it

Numeri telefonici
Santuario:
Tel. 0432 731094 / 0432 701267
Fax 0432 730150

«Casa del Pellegrino», Albergo, Bar
e Ristorante: Tel. e Fax 0432 700636;
«Al Piazzale», Bar e Ristorante:
Tel. e Fax 0432 731161

In copertina: *Turismo estivo con splendidi panorami. La chiesa parrocchiale di Siusi (BZ) con lo sfondo del monte Ciliar (2.564 m).*

Foto: A. Fregona 1, 6, 15, 16, 17, 18;
A. Picotti 19, 20, 21; AMdC3, 12, 13, 14;
Altri 8, 9, 10, 11, 28

Per rinnovo associazione e offerte varie

Coordinate Bancarie:

IBAN: IT87 V053 3663 7400 00035221940

BIC: BPPNIT2P607

Correntista:

Chiesa del Santuario della Beata Vergine di Castelmonte

Banca d'appoggio:

FRIULADRIA - CREDIT AGRICOLE,
Filiale di Cividale del Friuli, Piazza Picco, 3
33043 Cividale del Friuli (UD) Italia

Conto Corrente postale n. 217331

intestato a:

Santuario di Castelmonte - 33040 Castelmonte (Udine)

Quota associativa 2011

• ITALIA

Ordinario (isolato) € 15,00

Sostenitore € 27,00

In gruppo con zelatrice € 13,00

• ESTERO

Ordinario (\$ USA 24) € 20,00

Sostenitore (\$ USA 40) € 32,00

Pubblicazione delle foto

Per la pubblicazione di foto (Affidati, Defunti e Vita del santuario) rivolgersi agli uffici del *Bollettino*: tel. 0432 731094 o scrivere una e-mail: santuario@santuariocastelmonte.it

Estate, un po' di distensione!

Carissimi amici, pace e bene! Siamo in piena estate e mi auguro di trovarvi in meritata vacanza al mare o ai monti. Non ci sono soldi? Tra le poche cose ancora gratis, però, dovrebbe essere rimasto il sole. Se non si può andare a prenderlo nello splendido parco dello Sciliar (Bolzano, vedi copertina), si può approfittare di quello che splende sui nostri colli o sulle nostre spiagge, le cui acque non saranno smeraldine, ma chi si accontenta...

Il numero di luglio è, tradizionalmente, un po' più leggero, ma non mancano argomenti interessanti. Mi limito a un paio di cenni, cominciando da quello di Lucia Festone. Verso la fine di maggio, una pagina del quotidiano cattolico «Avvenire» aveva un grande e spiritoso titolo: «Piccole pesti» a lezione di galeate» (27.5.10, p. 31). Sommario: «Fioriscono i libri di "bon ton" per i bambini. Non basta lasciarli liberi di esprimersi per crescerli giudiziosi e beneducati...». Infatti, «confondere la spontaneità con la villania, l'esuberanza con la grossolanità, far passare per fantasioso quello che è banalmente sgarbato è un'abitudine comune a molti genitori: i maleducati sono sempre i figli degli altri» (N. Martinelli). La gentilezza è un atteggiamento mentale che va costruito, istillando nel bambino alcuni principi basilari di comportamento

come autentica espressione di attenzione nei confronti degli altri. C'era anche un'interessante «decalogo della tata»: la Festone sicuramente ne parlerà in uno dei prossimi interventi.

P. Lucio, alle pp. 26-27, presenta l'ultimo e interessantissimo libro di don Sciortino. Mi auguro che molti lo leggano. Il noto sacerdote paolino interviene con forza e senza reticenze, «racconta la diffusa xenofobia delle nostre città, il sospetto e i luoghi comuni alimentati dalla politica, le storie di discriminazione, le tante risposte sbagliate e aberranti ai problemi reali. E cosa fa la Chiesa in questa "società ai mille colori" che è già oggi il nostro Paese perché un essere umano sia un essere umano e basta» (2ª di copertina).

Tariffe postali, date invertite... Abbiamo accennato, nell'editoriale di giugno (Mdc 6), all'improvvisa e totale abolizione delle tariffe postali per i prodotti editoriali (riviste e libri). Sembrava che ci sarebbe stato qualche aggiustamento, ma, con l'aria che tira dopo l'ultima manovra fiscale, non c'è molto da sperare. Guardando avanti, il consiglio d'amministrazione si è visto costretto a programmare un aumento di 2 euro della quota già con la prossima campagna associativa. È molto per chi deve calcolare fino all'ulti-

mo spicciolo, ma, nel giro di un anno, si tratta di poco più di 2 caffè. L'aumento di quota sarà solo un aiuto, perché lo scompenso provocato dall'aumento del costo di spedizione è ben maggiore. Siamo certi che tutti comprenderanno la necessità di questo aumento e il Signore faccia che le cose possano rimanere tranquille per un po'!

Rimane la nostra disponibilità: se qualcuno desidera ricevere il *Bollettino*, ma non ce la fa con la quota, ci scriva e gliela invieremo volentieri lo stesso. Ci sarà sempre qualche associato generoso che aiuta!

Diverso è il discorso di coloro che non rinnovano il versamento della quota associativa da due anni e più: abbiamo inviato una lettera personale di sollecito e invitiamo tutti a controllare la data della propria scadenza! In mancanza di risposta, l'invio ai ritardatari (fino al 2008) sarà sospeso, perché comporta una spesa alta e, forse, inutile.

Qui s'innesta il disagio provocato dall'inversione, nella stampa dei conti correnti, tra giorno e mese (non però dell'anno!) di scadenza. Le reazioni sono state varie: discrete, preoccupate, arrabbiate. Invito a leggere a pagina seguente la risposta a un paio di lettere. Non è proprio il caso di agitarsi! Le cose saranno quanto prima aggiustate.

Buona estate!

MdC